

# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

II REPARTO – 6<sup>^</sup>DIVISIONE

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito, 186 00143 ROMA

Posta elettronica: [persomil@persomil.difesa.it](mailto:persomil@persomil.difesa.it)

Posta elettronica certificata: [persomil@postacert.difesa.it](mailto:persomil@postacert.difesa.it)

Pdc: Serg. SELLA ROLI Antonio - 06517051309

Allegati: 1.

Annessi: //.

**OGGETTO:** Ruolo dei Graduati dell'Aeronautica. Avanzamento ad anzianità al grado di Primo Aviere Capo Scelto, Primo Aviere Capo, Primo Aviere Scelto. Aliquota del 31 dicembre 2016.

A (vedasi elenco indirizzi allegato)

^^^ ^^ ^^^ ^^

1. L'aliquota di valutazione al grado superiore dei Graduati dell'Aeronautica, definita alla data del 31 dicembre 2016, con Decreto Dirigenziale M\_D GMIL REG2016 0734155 del 21 dicembre 2016, interessa:
  - a. i Primi Avieri Capi, con anzianità di grado compresa tra il 1° gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011, per la promozione al grado di Primo Aviere Capo Scelto;
  - b. i Primi Avieri Scelti, con anzianità di grado compresa tra il 1° gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011, per la promozione al grado di Primo Aviere Capo;
  - c. gli Avieri Capi, con anzianità di grado compresa tra il 1° gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2015, per la promozione al grado di Primo Aviere Scelto;
  - d. i Graduati, esclusi dalle precedenti aliquote o sospesi dalle precedenti valutazioni o cancellati dai precedenti quadri di avanzamento, in quanto si sono trovati in una delle condizioni che ne hanno impedito la valutazione o la promozione ai sensi dell'art. 1051, commi 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. L'inclusione nell'aliquota per l'anno 2016, ai sensi del comma 7 del predetto art. 1051, è subordinata al venir meno della causa impeditiva in data anteriore al 31 dicembre 2016;
  - e. i Graduati, inclusi nell'aliquota determinata il 31 dicembre 2015, giudicati non idonei in prima valutazione dalla Commissione di Avanzamento, ai sensi dell'art. 1056, comma 5 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
  - f. i Graduati, inclusi nell'aliquota determinata il 31 dicembre 2012, giudicati non idonei in seconda, terza o quarta valutazione dalla Commissione di Avanzamento, ai sensi dell'art. 1056, comma 5 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66.
2. I Comandi in indirizzo, pertanto, dovranno provvedere alla chiusura della documentazione caratteristica e matricolare del personale interessato ed alla conseguente attività concernente le modalità di presa visione della documentazione predetta, la sottoscrizione della dichiarazione di completezza e la comunicazione di eventuali variazioni matricolari omesse, ma di rilevanza per la valutazione. Il successivo inoltro, le modalità, le date di presentazione e quant'altro di competenza, sarà reso noto con circolare che sarà diramata dalla 12<sup>^</sup> Divisione, Documentazione Aeronautica (sede di Orvieto), che avrà cura di accludere al libretto caratteristico del personale in valutazione il primo originale del foglio matricolare e di far pervenire la documentazione in parola alla Commissione di Avanzamento Sottufficiali e Truppa dell'Aeronautica Militare, secondo i termini e le modalità stabilite da quest'ultima.

./.

3. Non dovrà essere redatta alcuna documentazione per il personale che, ai sensi dell'art. 1051, comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, alla data del 31 dicembre 2016, risulti:
- a. rinviato a giudizio o ammesso a riti alternativi per delitto non colposo: in tal caso i Comandi di corpo dovranno inviare alla competente 3<sup>a</sup> Divisione, copia del decreto di citazione/rinvio a giudizio o di ammissione a rito speciale, oppure, qualora non ne siano in possesso, copia della richiesta alla competente autorità giudiziaria;
  - b. sottoposto a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato: in tal caso, i Comandi di corpo dovranno inviare, con le stesse modalità sopra riportate, copia degli atti probanti l'apertura dell'inchiesta formale;
  - c. sospeso dal servizio o dall'impiego: in tal caso i Comandi di corpo dovranno inviare copia del provvedimento in questione;
  - d. in aspettativa, per qualsiasi motivo, per una durata non inferiore a sessanta giorni consecutivi ininterrotti alla data del 31 dicembre 2016. A tal riguardo, si precisa quanto segue:
    - limitatamente alle cause di esclusione dall'aliquota, il suddetto periodo dovrà comprendere anche la data del 31 dicembre 2016 e, a tale data, dovranno comunque essere trascorsi almeno 60 giorni di aspettativa: dunque aspettativa senza soluzione di continuità, almeno dal 2 novembre 2016 al 31 dicembre 2016 estremi compresi;
    - il predetto periodo di aspettativa dovrà essere continuativo e non cumulativo, cioè non si dovrà tener conto di più periodi maturati durante l'anno che, sommati, superino i sessanta giorni;
    - se alla data di emanazione della presente circolare l'interessato è già rientrato in servizio, dovrà essere inviato il provvedimento di collocamento in aspettativa a firma del Comandante di corpo. Se lo stesso non ancora è rientrato, nelle more sarà necessario comunicare: data di transito nella forza potenziale, superati i 45 giorni di licenza straordinaria, l'eventuale scadenza dell'ultimo provvedimento medico-legale emesso nei suoi confronti e la precisazione che il periodo di aspettativa maturato dal militare, dalla data di transito in forza potenziale, è continuativo fino al giorno della comunicazione; al rientro dovrà essere inviata prontamente la determinazione di collocamento in aspettativa di cui sopra;
  - e. cessato dal servizio per qualsiasi motivo ai sensi dell'art. 923 e seguenti del Decreto Legislativo n. 66/2010 (a domanda, decesso, permanente inidoneità al servizio incondizionato al superamento del periodo massima di aspettativa fruibile nel quinquennio o altro), o collocato in aspettativa per il successivo transito nelle aree funzionali del personale civile del Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 930. In tale ultima ipotesi il Comando provvederà ad inviare documentazione probante la permanente non idoneità e il transito.

Il personale che risulti essere impedito all'avanzamento, per tutte le motivazioni sopra indicate, dovrà essere segnalato alla 2<sup>a</sup> Sezione di questa Divisione, ai fini dell'esclusione dall'aliquota. Il provvedimento di esclusione dall'aliquota di avanzamento sarà quindi notificato nelle forme di rito.

4. Successivamente, dovrà essere tempestivamente segnalato alla 2<sup>a</sup> sezione di questa Divisione, allegando la relativa documentazione probatoria, il personale che venga a trovarsi in una qualsiasi delle posizioni ostative, citate nel precedente paragrafo, durante i lavori della Commissione e prima della pubblicazione del quadro di avanzamento (art. 1051, comma 4 del più volte menzionato Decreto Legislativo n. 66/2010).

In particolare, per il personale che risulti in aspettativa per infermità, i Comandi di corpo dovranno trasmettere, con sollecitudine, solo quei provvedimenti di collocamento in aspettativa per infermità o comunicare giorni di assenza dal servizio per malattia, suscettibili di determinare l'adozione di un provvedimento di aspettativa superiore a 60 giorni, anche se non sanzionato perché l'interessato non ha ancora fatto rientro in forza effettiva.

Anche in tal caso il Comando dovrà indicare: la data in cui il Graduato è transitato nella forza potenziale dopo aver fruito dei 45 giorni di licenza straordinaria, l'eventuale scadenza dell'ultimo provvedimento medico-legale emesso nei suoi confronti e la precisazione che il periodo di aspettativa maturato dall'interessato, dalla data di transito in forza potenziale, è continuativo fino al giorno della comunicazione. Se il periodo di aspettativa da sanzionare è superiore ai 365 giorni, in attesa delle determinazioni di questa Direzione Generale (cui va inviata prontamente la documentazione necessaria), i Comandi dovranno comunque segnalare con specifica comunicazione, ai fini di una eventuale sospensione o cancellazione dal quadro di avanzamento, il personale interessato; qualora il periodo da sanzionare sia inferiore, al rientro in servizio del Graduato, il Comandante di corpo dovrà far pervenire a questa Divisione, senza ritardi, copia del provvedimento di collocamento in aspettativa. Si ribadisce l'esigenza che le determinazioni dei Comandanti e le comunicazioni richieste nella presente circolare pervengano singolarmente per ciascun Graduato e con tempestività, evitando l'invio di raccolte di provvedimenti di aspettativa emanati in tempi diversi e per più Graduati. Per contro, tassativamente non dovranno essere inviate le comunicazioni relative a qualche giorno di temporanea inidoneità al servizio (riposo medico e licenza straordinaria di convalescenza). L'eventuale provvedimento di sospensione dalla valutazione o di cancellazione dal quadro di avanzamento, sarà notificato nelle forme di rito e comporterà, quando le relative cause impeditive siano venute a cessare, l'inclusione nella prima aliquota utile successiva.

5. Si richiama, inoltre, l'attenzione circa l'**immediata comunicazione** a questa Direzione Generale dei provvedimenti di concessione del congedo senza assegni per eventi e cause particolari, di cui all'art. 4, comma 2 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e del congedo retribuito per assistenza a disabile, di cui all'art. 42, comma 5 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, disciplinati con la circolare n. M\_D GMIL 1203795 del 15 ottobre 2014, i quali, come precisato nella anzidetta circolare, possono avere riflessi sull'avanzamento a seguito della perdita del requisito dell'anzianità minima prevista per l'inserimento in aliquota.
6. Si rammentano, altresì, per la scrupolosa osservanza, le disposizioni della circolare n. M\_D GMIM1 III 7 1/0294795 del 12 luglio 2012 del I Reparto, 3<sup>^</sup> Divisione, già 7<sup>^</sup>, di questa Direzione Generale, affinché i militari, interessati alla procedura di avanzamento, all'atto della sottoscrizione della dichiarazione di completezza e della documentazione caratteristica, rilascino apposita dichiarazione in un unico esemplare, vistata dal Comandante di corpo e custodita presso il Comando di corpo di appartenenza, conforme al fac-simile allegato alla medesima circolare. Con l'occasione si richiama ancora una volta l'attenzione dei Comandi sulla necessità di fornire tempestivi aggiornamenti alla 3<sup>^</sup> Divisione sulla conclusione dei procedimenti penali del personale dipendente, aventi riflessi sulle procedure di promozione, in ottemperanza all'anzidetta circolare.
7. Nel sensibilizzare tutti i Reparti/Enti, interessati alle varie fasi del procedimento in argomento, sull'assoluta necessità del celere disbrigo degli adempimenti di competenza, si fa presente che, nel caso in cui dall'inosservanza di quanto disposto con la presente circolare dovessero derivare ritardi nel pianificato svolgimento della procedura di avanzamento, si procederà ad avviare le opportune azioni di accertamento delle responsabilità.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
Dirig. dr. Nicola EGISTELLI